



AGENDA 2023

9 – 16 APRILE

PASQUA e
OTTAVA DI PASQUA

anno A

PARROCCHIA
S. MARIA LAGRIMOSA
DEGLI ALEMANNI

Via Mazzini 65, 40137 Bologna
tel. 051/341793

Parroco Don Graziano Rinaldi Ceroni
www.parrocchiadeglialemanni.it
www.chiesadibologna.it

CARITAS PARROCCHIALE

Nel nostro Punto Caritas per famiglie e persone in difficoltà parecchi prodotti vengono forniti dal Banco Alimentare e dalla Unione Europea.

La PANDEMIA ha aumentato il disagio di molte famiglie dal 2020. Da molti giorni LA GUERRA IN UCRAINA e il sostegno a RIFUGIATI ARRIVATI IN CITTÀ ci interpellano ulteriormente. LE NECESSITÀ SONO TANTE.

Chiediamo **OFFERTE IN DENARO** (servono per coprire molti tipi di spese) e i **PRODOTTI** indicati:

OLIO DI SEMI E DI OLIVA

ZUCCHERO - LATTE

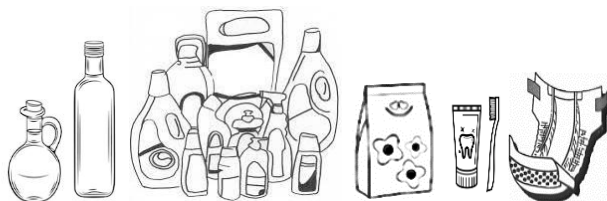
DETERSIVO per BUCATO, PIATTI e PAVIMENTI

SAPONE - SHAMPOO - BAGNOSCHIUMA DENTIFRICIO

PANNOLINI 3ª, 5ª e 6ª MISURA

aggiornato a 23 marzo 2023

GRAZIE! il Parroco e i Volontari Caritas



Si possono lasciare in Chiesa in occasione delle Messe nei DUE CESTI davanti all'altare oppure fare un'offerta in denaro in Segreteria

ORARIO DELLE SANTE MESSE

feriali ore 18

prefestive ore 18.30

festive ore 10 - ore 18.30

CONFESSIONI su appuntamento

SANTO ROSARIO tutti i venerdì alle ore 17.15

ORARIO di SEGRETERIA tel. 051/341793

LUN-MAR-GIO-VEN dalle 10.30 alle 12

MERCOLEDÌ dalle 16.30 alle 18

1 Lettera di Paolo ai Corinzi 15,12-23

Ora, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? Se non vi è risurrezione dei morti, neanche Cristo è risorto!

Ma se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede. Noi, poi, risultiamo falsi testimoni di Dio, perché contro Dio abbiamo testimoniato che egli ha risuscitato il Cristo mentre di fatto non lo ha risuscitato, se è vero che i morti non risorgono. Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto, ma, se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti.

Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti.

Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.

IMPORTANTE

Sono cominciate le **BENEDIZIONI ALLE FAMIGLIE**.

Ci fa piacere tenere vivo il legame tra le famiglie e la comunità dopo i tempi di difficoltà che abbiamo vissuto, per cui è stato diffuso il *modulo* (ancora scaricabile dal nostro sito internet) da compilare per essere contattati per fissare le visite. **STIAMO PREDISPONENDO DATE E ORARI: TUTTI VERRANNO AVVISATI QUALCHE GIORNO PRIMA TELEFONICAMENTE, ANCHE CHI HA FATTO RICHIESTA PER MAIL. Non è stato possibile rispondere prima a ogni richiesta.**

Il giorno del discepolo amato

(da Gianfranco Ravasi, 7 aprile 2023)

«Anche noi, povere donne senza più lacrime, lasciammo il Calvario con Giovanni, che da quel momento mi prese con sé. E nei giorni del pianto, per confortarmi mi raccontò molte cose di Lui. Anch'io gli raccontai quelle cose che, dalla sua prima infanzia, mi erano accadute per causa di Lui, e che io conservavo diligentemente nel cuore. E il contarcele e il ricontarcele era un modo per continuare a vivere con Lui, a vivere di Lui». Sono le parole finali di una delicata «autobiografia» narrativa di Maria stesa dallo scrittore e sacerdote pavese Cesare Angelini (1887-1976) alle soglie della sua morte e pubblicata nel 1976 col titolo "La vita di Gesù narrata da sua Madre". Raccogliamo idealmente anche noi quel filo di ricordi che Maria e Giovanni ci hanno lasciato, nel tardo pomeriggio di quel venerdì, quando Maria e il «discepolo che Gesù amava» scesero dal Golgota, il promontorio roccioso della periferia dell'antica Gerusalemme. Di quelle ore tragiche il quarto evangelista ci ha lasciato una sua originale relazione che lo vede protagonista con la madre di Gesù. Cristo è stato ormai innalzato da terra sulla croce ed è alle soglie dell'agonia. È a questo punto che, «vedendo la Madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla Madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!"».

Ai piedi della croce secondo il quarto Vangelo sono presenti quattro donne: di tre conosciamo i nomi, Maria madre di Gesù, Maria di Cleofa e Maria di Magdala, della quarta è riferita solo la parentela, è la sorella di Maria e quindi la zia di Gesù. I Sinottici, però, introducono anche altre donne: Maria, madre di Giacomo, la madre dei figli di Zebedeo, Salome, Giovanna... Spesso si permetteva ai parenti, agli amici e ai nemici di una persona crocifissa di seguire le ultime ore di quell'atroce agonia.

Nella narrazione giovannea lo sguardo dell'evangelista si fissa, però, esclusivamente su due visi. Il primo è quello di Maria, il secondo è quello del «discepolo che Gesù amava».

Maria appare nella sua funzione materna; la madre di tutti i fedeli, simbolo della Chiesa che genera nuovi figli e fratelli al Padre e a Cristo e li protegge dal drago del male, come si dirà in un passo dell'Apocalisse, «il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire, per divorare il bimbo appena nato. Essa partori un figlio maschio...». Poco importa se Maria e il discepolo avranno o no la stessa residenza, ma per sempre saranno tra loro in comunione di fede e di amore proprio come il cristiano che accoglie e vive in comunione profonda con la Chiesa sua madre. Nel discepolo amato, l'apostolo Giovanni, si concentra il volto di tutti i credenti in Cristo, ossia la comunità ecclesiale, i figli generati appunto dalla Chiesa-madre, incarnata in Maria.

DOMENICA 9 APRILE**PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE - P**

At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8;

Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35)

ore 10 S. MESSA DI PASQUA

ore 17.30 in Cattedrale, S. MESSA DI PASQUA presieduta dal card. Zuppi *

ore 18.30 S. MESSA DI PASQUA

LUNEDÌ 10 APRILE - LUNEDÌ DELL'ANGELO - P

Ottava di Pasqua At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15

ore 18 S. Messa

MARTEDÌ 11 APRILE - Ottava di Pasqua - P

At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18

ore 18 S. Messa; partecipa il Gr. Preghiera di Padre Pio, a seguire Santo Rosario

MERCOLEDÌ 12 APRILE - Ottava di Pasqua - P

At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35

ore 18 S. Messa

GIOVEDÌ 13 APRILE - Ottava di Pasqua - P

At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48

ore 18 S. Messa

VENERDÌ 14 APRILE - Ottava di Pasqua - P

At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14

ore 17.15 Santo Rosario

ore 18 S. Messa

SABATO 15 APRILE - Ottava di Pasqua - P

At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15

ore 15 amministrazione del Battesimo a Vera

ore 18.30 S. Messa prefestiva

2ª DOMENICA DI PASQUA - 16 APRILE**DOMENICA della DIVINA MISERICORDIA - P**

At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31

ore 10 S. Messa

ore 17 incontro adulti-giovani famiglie

ore 18.30 S. Messa

* Tutte le celebrazioni dalla Cattedrale saranno trasmesse anche in diretta streaming sul nostro sito, sul canale YouTube di "12Porte" e su Nettuno Tv (canale 111); quella di domenica sarà trasmessa anche da E'Tv-Rete7 (canale 10) e Radio Nettuno Bologna Uno (FM 97.00 Bologna).

Se vuoi aiutarci a riaprire il teatro puoi fare una donazione: iban intestato a Parrocchia di S. Maria Lacrimosa degli Alemanni - Gestione Teatro IT67V0306909606100000186887

Causale: Donazione per teatro

Se hai un po' di tempo da mettere a disposizione, puoi scrivere all'indirizzo teatroalemannibologna@gmail.com

OFFERTORIO

sab 1/4/23 dom 2/4/23	raccolti € 276,51 per le spese ordinarie della parrocchia
dom 2/4/23 OFFERTE ULIVO € 753,53 MERCATINO € 725 - BANCARELLA DOLCI € 550	
sab 8/4/23 dom 9/4/23	offriremo per le spese ordinarie della parrocchia
sab 15/4/23 dom 16/4/23	offriremo per la Caritas parrocchiale

AGGIORNAMENTO LAVORI SUL TETTO indispensabili alla continuazione delle attività parrocchiali specialmente per i nostri giovani. VALORE PREVISTO € 75.830 salvo variazioni in corso d'opera con MUTUO BANCARIO A 10 ANNI. L'ULTIMA DOMENICA DEL MESE gli offertori delle tre S. Messe festive sono destinati a coprire queste spese. Si raccolgono anche offerte in segreteria o con bonifico bancario **IT85K050340241300000015050** Banco Popolare. **RACCOLTI al 31/12 € 20.220 - RESTA € 55.610**

INCONTRI BAMBINI E RAGAZZI

TERZA ELEMENTARE

sabato 15/04 ore 17 incontro, a seguire S. Messa

domenica 30/04 ore 10 S. Messa e incontro

QUARTA ELEMENTARE

sabato 15/04 ore 17 incontro, a seguire S. Messa

sabato 22/04 ore 17 incontro, a seguire S. Messa

sabato 29/04 ore 17 incontro, a seguire S. Messa

QUINTA ELEMENTARE

domenica 16/04 ore 10 S. Messa e incontro

domenica 23/04 ore 10 S. Messa e incontro

domenica 30/04 ore 10 S. Messa e incontro

PRIMA MEDIA

sabato 15/04 ore 17 incontro con 2 e 3 media e S. Messa

domenica 30/04 ore 10 S. Messa e incontro

SECONDA e TERZA MEDIA

sabato 15/04 ore 17 incontro con 1 media e S. Messa

SUPERIORI al sabato pomeriggio incontro

GLI ALEMANNI PROPONGONO vedi locandine in bacheca

FAMILIARI ORDINE TEUTONICO

1° lunedì del mese - ore 17.15 S. Rosario; ore 18 S. Messa

GRUPPO DI CAMMINO - attività ludico-motoria per ogni età

tutti i lunedì ore 16.30 (no il Lunedì di Pasqua)

UN INVITO FUORI CASA - Ass. "Non Perdiamo La Testa"

martedì ore 15.30

GRUPPO DI PREGHIERA S. PIO DA PIETRELCINA

1° martedì del mese - ore 18 S. Messa e S. Rosario

SANTO ROSARIO - venerdì ore 17.15 (no in quaresima)

AL TUO FIANCO - progetto diocesano che mette in contatto

anziani che abbiano bisogno di aiuto e volontari 335 5827073

altuofianco@beataverginedellegrazie.it

LA FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Pace a voi! ripete il Signore la terza volta quando riappare otto giorni dopo ai discepoli, per confermare la fede faticosa di Tommaso che vuole vedere e toccare. E il Signore non si scandalizza della sua incredulità, ma gli viene incontro: *Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani.* Non sono parole di sfida, ma di misericordia. Gesù comprende la difficoltà di Tommaso: non lo tratta con durezza e l'apostolo è scosso dentro da tanta benevolenza. Ed è così che da incredulo diventa credente, e fa la confessione di fede più semplice e bella: Mio Signore e mio Dio!

È una bella invocazione, possiamo farla nostra e ripeterla durante la giornata, soprattutto quando sperimentiamo dubbi e oscurità, come Tommaso.

Perché in Tommaso c'è la storia di ognuno di noi, di ogni credente: ci sono momenti difficili, in cui sembra che la vita smentisca la fede, in cui siamo in crisi e abbiamo bisogno di toccare e di vedere. Ma, come Tommaso, è proprio qui che riscopriamo il cuore del Signore, la sua misericordia. In queste situazioni Gesù offre caldi segni di misericordia. Ci consola offrendoci le sue piaghe. Non dimentichiamo mai che davanti ai peccati, anche al più brutto peccato, nostro o degli altri, c'è sempre la presenza del Signore che offre le sue piaghe.

E anche noi confessori dobbiamo dimostrare che davanti ai suoi peccati ci sono le piaghe del Signore, che sono ben più potenti del peccato. Sì, la misericordia di Dio, nelle nostre crisi e nelle nostre fatiche, ci mette spesso in contatto con le sofferenze del prossimo. E noi che pensavamo di essere all'apice della sofferenza, scopriamo qui, rimanendo in silenzio, che c'è qualcuno che sta passando momenti peggiori.

Per tutti noi: quando ci prendiamo cura delle piaghe del prossimo, e vi riversiamo misericordia, rinasce in noi una speranza nuova, che consola nella fatica. Chiediamoci se abbiamo toccato le piaghe di qualche sofferente nel corpo o nello spirito; se abbiamo portato pace a uno spirito affranto; se abbiamo dedicato un po' di tempo ad ascoltare, accompagnare, consolare. Quando lo facciamo incontriamo Gesù che tramite gli occhi di chi è provato dalla vita ci guarda con misericordia e dice: *Pace a voi!* La Madonna nel Cenacolo tra gli Apostoli: a me piace tanto pensarla lì, Madre della Chiesa nascente e Madre della Misericordia! (*Papa Francesco, 24 aprile 2022*)